

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Calabria 2014-2020
MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(CLLD – community led local development)**



PIANO DI AZIONE LOCALE
“Altopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile”

AVVISO PUBBLICO

Misura 16 – Cooperazione	
Sottomisura	16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;
Intervento	16.3.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi turistici per il turismo ambientale e naturalistico.

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Bando approvato dal Cda nella seduta del 6 marzo 2019

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OBIETTIVI DI MISURA.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3.1 Intervento 16.3.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi turistici per il turismo ambientale e naturalistico.....	4
4. DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	5
5. BENEFICIARI.....	6
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE.....	9
8. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	9
9. SPESE ANNISSIBILI.....	10
10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....	11
11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....	12
12. TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	12
13. CRITERI DI SELEZIONE.....	12
14. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	14
14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	14
14.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno.....	14
15. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE.....	14
16. SISTEMA SANZIONATORIO.....	15
17. RINVIO.....	15



1. BASE GIURIDICA

Art. 35, comma 2 lett c), Reg, Ue 1305/2013

2. OBIETTIVI DI MISURA

Nell'ambito della Misura 16 la Sottomisura 16.3, Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione di servizi inerenti il turismo rurale, promuove e sostiene rapporti di cooperazione tra piccoli operatori, con altri partner pubblici e privati, per creare condizioni dimensionali tali da rendere convenienti i processi di lavorazione ed a costituire la massa critica necessaria per essere visibili sul mercato. La Sottomisura si articola in tre tipologie di intervento che, ognuna per la sua specificità, intendono dare una risposta all'esigenza delle piccole o piccolissime aziende che operano nel territorio del Gal di organizzarsi per ridurre i costi di produzione e per promuovere e commercializzare i propri prodotti in forma collettiva.

L'operazione 16.3.3 sostiene la creazione di nuove forme di cooperazione tra piccoli operatori al fine della costruzione di reti di offerta su scala locale per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi al turismo ambientale e naturalistico, quali possono essere: la rete sentieristica dei rifugi montani, la rete del turismo naturalistico "accessibile", la rete del ciclo-turismo, la rete del turismo di arrampicata, la rete del turismo della biodiversità.

L'intervento contribuisce direttamente all'obiettivo "Turismo sostenibile" della SSL, esso produce, altresì, effetti indiretti sugli obiettivi del tematismo "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali"

L'intervento contribuisce agli obiettivi della focus area 6B e 6A, in quanto finalizzato a conseguire la diversificazione economica nelle aree rurali, attraverso lo sviluppo delle attività economiche extra-agricole. Contribuisce all'obiettivo trasversale dello sviluppo rurale innovazione.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito territoriale designato è quello dell'area Leader n. 4 del Psr Calabria, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, BOCCHIGLIERO, CAMPANA, CASALI DEL MANCO, CASTIGLIONE COSENTINO, CELICO, LAPPANO, LONGOBUCCO, PIETRAFITTA, RENDE, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPANO.

3.1. Intervento 16.3.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi turistici per il turismo ambientale e naturalistico.

AVVISO PUBBLICO	<i>REG UE 1305/2013, Art. 35, comma 2, lett c</i>
Focus Area	6B
Misura	16 - Cooperazione
Sottomisura	16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;
Intervento	16.3.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi turistici per il turismo ambientale e naturalistico.
Finalità	Favorire forme di cooperazione tra piccoli operatori al fine della costruzione di reti di offerta su scala locale per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi al turismo ambientale e naturalistico
Destinatari	Partenariati di almeno tre soggetti tra “piccoli operatori” della filiera dell’accoglienza e dell’intrattenimento del visitatore/turista
Dotazione Finanziaria	€ 126.899,77
Annualità	2022
Responsabile del procedimento	Direttore del Gal Sila Sviluppo Avv. F. De Vuono
Contatti	Tel. 0984/431064 - Mail direttore@galsila.it Pec. silasviluppo@gigapec.it ,

4. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’INTERVENTO

L’azione è finalizzata a selezionare proposte dirette alla creazione e commercializzazione di nuovi pacchetti turistici tematici, organizzati in “micro-distretti” di offerta. al fine di valorizzare e diversificare l’offerta turistica specializzata tarata su un’analisi dei fabbisogni e delle esigenze dell’area rurale di riferimento, sostenere la destagionalizzazione e innalzare il livello quali/quantitativo dell’offerta turistica.

Gli sviluppi futuri del turismo post covid portano alla ricerca di spazio, e quindi il desiderio di una vacanza più a contatto con la natura, all'aperto o in località poco affollate, dove anche il ritmo della vita potrà farsi più lento, in linea con la mutazione delle abitudini sociali.

La presenza, infatti, sul territorio di un patrimonio ambientale, spesso di alto valore naturalistico costituisce un forte richiamo di potenziali flussi turistici, che pone la necessità di garantire un'offerta turistica adeguata in termini di standard qualitativi

5. BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento i partenariati di almeno tre soggetti tra "piccoli operatori" della filiera dell'accoglienza e dell'intrattenimento del visitatore/turista (ospitalità, ristorazione, commercio, eventi, guide turistiche/escursionistiche, tour operator, pratica di attività e di sport "en plein air", ed altre attività nel campo del turismo rurale).

Ai fini delle operazioni di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013, per «piccolo operatore» si intende una microimpresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o una persona fisica non impegnata in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

I "piccoli operatori" coinvolti nel progetto di cooperazione si aggregano con la sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione che dovrà essere regolarmente registrato. In questo caso, l'aggregazione sarà rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso il Gal e la Regione.

Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto, ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto.

Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner.

Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinente, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 per gli impegni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE

Il raggruppamento deve essere formalizzato prima della sottoscrizione della concessione di concessione del contributo.

La mancata costituzione entro i termini previsti comporterà la decadenza degli aiuti concessi.

Il raggruppamento può presentare con il presente avviso una sola Domanda di sostegno con relativo Progetto di Cooperazione, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le Domanda di Sostegno presentate.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL SILA SVILUPPO.
2	<p>L'aggregazione che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere un'aggregazione di "piccoli operatori" nella filiera dell'accoglienza e dell'intrattenimento del visitatore/turista. • essere un'aggregazione costituita attraverso l'Accordo di Cooperazione debitamente registrato. Possono, presentare domanda anche le aggregazioni non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, fermo restando, l'impegno e l'obbligo di costituirsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso. • garantire unitarietà di azione e di obiettivi, dando evidenza al ruolo e alle responsabilità, anche finanziaria, che i singoli soggetti assumono all'interno dell'esecuzione del progetto di cooperazione; • dimostrare il possesso di conoscenze e mezzi/strumenti pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato; • dimostrare di avere dimensione e completezza della rete di aziende cooperanti pertinente rispetto agli obiettivi ed alla finalità del progetto presentato; • Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate: <ul style="list-style-type: none"> - da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).

3	<p>Per accedere al presente avviso ogni raggruppamento deve presentare, oltre la Domanda di sostegno, un Progetto di Cooperazione, redatto secondo l'Allegato 1, che deve contenere le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. analisi del contesto territoriale dell'area rurale di riferimento; b. descrizione del progetto di cooperazione che si intende realizzare; c. descrizione dei risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili nelle aziende cooperanti e dimostrazione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni commerciali, attraverso la migliore apertura e presenza sui mercati di riferimento; d. elenco dei soggetti partecipanti al progetto e loro descrizione, ponendo in evidenza il loro ruolo all'interno del progetto. e. descrizione del modello di governance interno al raggruppamento; f. descrizione del contributo al progetto di cooperazione di cui si assume la responsabilità ciascuno dei partner di progetto; <p>descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati dei progetti realizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> h. descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner; i. descrizione delle eventuali attività di formazione programmate
4	<p>Non saranno ammessi progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva inferiore a Euro 20.000,00 in sede di concessione del contributo.</p>
5	<p>Saranno considerati ammissibili i Progetti di Cooperazione che raggiungeranno un punteggio complessivo pari o superiore a 20.</p>

7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

1	<p>presentare la documentazione prevista per la formalizzazione della concessione del contributo;</p>
2	<p>mantenere i requisiti di ammissibilità ed il punteggio ottenuto in fase di valutazione della domanda di sostegno</p>
3	<p>rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale</p>
4	<p>accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte</p>

5	accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
6	fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
7	rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
8	garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento
9	provvedere alla divulgazione dei risultati del progetto entro la richiesta del pagamento finale;
10	non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, agli investimenti finanziati con l'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento.
11	osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
12	garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea, nazionale, regionale e comunale per il recupero dei beni oggetto di intervento.
13	osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
14	osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'Operazione 16.3.3 secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
15	acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività finanziata entro la data di chiusura del progetto;
16	attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio o della presentazione della prima domanda di pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti.
17	produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di non aver ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici per la realizzazione degli interventi di cui alla domanda di sostegno.
18	custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;

8. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Progettazione, realizzazione e promozione di pacchetti turistici “slow travel” (turismo lento). Tali itinerari devono svilupparsi in ambito rurale e dovranno essere percorribili con mezzi di trasporto alternativi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio del Gal, (es. promozione di pacchetti cicloturistici, pacchetti trekking, pacchetti turismo equestre o altro in forma anche combinata);
2. Progettazione, realizzazione e promozione di pacchetti turistici “cultura e tradizioni” incentrati sui temi delle tradizioni locali e della cultura popolare, nonché del patrimonio enogastronomico archeologico e architettonico rurale.

Le tipologie di interventi sopra descritti possono anche essere combinati fra di loro.

In ogni caso i precitati pacchetti devono riferirsi ad una specifica area rurale e consentire la valorizzazione e promozione del patrimonio identitario rurale della stessa, compreso la biodiversità. I pacchetti devono contenere, comunque, caratteristiche ed elementi innovativi per accrescere l’attrattività turistica delle stesse aree.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono spese ammissibili del presente intervento, secondo quanto riportato all’art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

1. il costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, elaborazione di strategie di sviluppo; elaborazione di strategie di marketing. stesura di piani aziendali;

I costi relativi a studi/progetti sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.

2. Costi di funzionamento della cooperazione

Per costi di funzionamento della cooperazione si devono intendere le spese di gestione di cui all’art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario. Questi, devono essere imputabili al progetto e commisurati al tempo dedicato alla realizzazione delle attività progettuali. Tali spese non possono superare il 20% dell’investimento.

In tale ambito sono comprese le seguenti attività:

- spese di costituzione del raggruppamento;
- spese per modifica atto costitutivo/contratto;
- spese di gestione (coordinamento del progetto, affitto sede e spese connesse per utenze, ecc)

3. Costi per le attività di promozione (costo diretto)

a) Realizzazione di materiale informativo e promozionale (cartaceo, digitale, cartellonistica, banner pubblicitari per la rete internet, App per smartphone ed altra attrezzatura informatica, social tour rivolti a influencer web, ed in particolare travel blogger);

b) Realizzazione di seminari informativi con eventuale degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori e operatori (comprese le attività di incoming, press tour rivolte a giornalisti del settore, educational tour rivolte a stakeholder, open day promozionali).

c) organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi (comprese le spese di iscrizione all'evento, le spese logistiche, affitto spazi, noleggio attrezzature e allestimenti, animazione, interpretariato, traduzioni);

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

Relativamente ai costi di cui alla al punto 1 e 2), in quanto non classificabili come investimenti, non sarà possibile la concessione di anticipo. A tal fine si precisa che, per le altre voci di costo, il riconoscimento dell'anticipo è subordinato alla specifica previsione nell'ambito della rispettiva scheda di misura del PAL nonché dall'art 45 del Reg.1305/2013

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/sub misure della SSL valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/sub misura cui si riferisce l'intervento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali promozionali cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm.ii.

Le suddette voci di costo sono ammissibili solo se sostenute dal beneficiario agli aiuti e non dalle singole microimprese aderenti al raggruppamento.

Il contributo concesso riguarda esclusivamente le spese connesse alla realizzazione delle attività del progetto di cooperazione e sono, pertanto, escluse le spese relative all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

I "contributi in natura" sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013. Le prestazioni volontarie non retribuite non sono ammissibili per le opere di edilizia.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf

10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

a) relativamente all'acquisto di beni e servizi (macchinari, attrezzature, materiale informativi e pubblicitario ecc) la base dati per la loro valutazione sarà determinata dai tre preventivi analitici delle

ditte fornitrici, sottoscritti e datati, accompagnati da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore con annesse relative richieste inviate ai fornitori.

Relativamente a macchinari ed attrezzature, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 10134 del 24 luglio 2008, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese.

Per ogni altra disposizione si rimanda a quanto stabilito dalle linee guida del MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 – 2020.

11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro 126.899,77.

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 80% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

Il contributo massimo concedibile per singolo intervento è pari a 31.724,94 euro.

Il sostegno è concesso ai sensi del regime “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 per gli impegni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario capofila e di ciascun partner, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

12. TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il tempo massimo concesso per la realizzazione del progetto di cooperazione, per come sopra indicato, è stabilito in 2 anni a decorrere dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

Gli interventi ammessi ai benefici dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Per data di avvio del progetto di cooperazione si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante da parte del beneficiario degli aiuti.

13. CRITERI DI SELEZIONE

N.	MACROCRITERI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO MAX
1	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi del PAL	Processi cooperativi tra piccoli operatori della filiera dell'accoglienza, dell'intrattenimento del visitatore turista che avviano la commercializzazione di una rete di offerta, tra quelle indicate nel PAL	7	10
		Processi cooperativi tra piccoli operatori della filiera dell'accoglienza, dell'intrattenimento del visitatore turista che avviano la commercializzazione di più di una rete di offerta, tra quelle indicate nel PAL	10	
2	Priorità all'ubicazione delle attività oggetto del Piano di cooperazione nelle aree rurali più svantaggiate (aree D del programma con minore densità abitativa)	Progetto localizzato interamente in area D con minore densità abitativa	10	10
		Progetto che prevede il coinvolgimento di partner in area D ed in area C	7	
3	Numero di soggetti cooperanti	numero di "piccoli operatori" compreso tra 3 e 5	2	15
		numero di "piccoli operatori" superiore a 5	5	
		Partenariati tra almeno 10 soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo e della filiera agroalimentare e della filiera turistica.	10	
		Partenariati tra almeno 20 soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo e della filiera agroalimentare e della filiera turistica.	15	

4	Maggiore grado di trasferibilità delle soluzioni adottate (da dimostrare)	Spesa per attività di divulgazione dei risultati compreso tra il 4% ed il 5% del totale spese del piano di cooperazione	4	8
		Spesa per attività di divulgazione dei risultati > 7% del totale spese del piano di cooperazione	8	
5	Migliori risultati in termini di benefici economici per i soggetti cooperanti, in termini di maggiore redditività delle imprese	Progetti che prevedono l'organizzazione del processi di lavoro in comune delle imprese, finalizzati al marketing territoriale ed alla promozione dei servizi turistici	4	10
		maggiore numero di servizi inseriti nel pacchetto commercializzato.	3	
		progetti di commercializzazione che utilizzano metodi innovativi e soluzioni ICT;	3	
6	Maggiore incremento occupazionale ottenuto	Aumento previsto del numero di occupati da 3 a 5	4	7
		Aumento previsto del numero di occupati superiore a 5	7	
PUNTEGGIO TOTALE				60

14. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1	<u>Piano di cooperazione (Allegato 1)</u> compilato con tutte le informazioni richieste nel paragrafo 6 e con le informazioni utili ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione, compresa la scheda di dettaglio delle spese da sostenere a carico del capofila (o legale rapp.te) e di ciascun partner.	
3	<u>Dichiarazioni e impegni del Partenariato</u> (allegato 2)	
4	<u>Dichiarazioni e impegni del Capofila e dei Partner</u> (allegato 3)	
5	Per l'acquisto di beni materiali e servizi (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature, materiale informativo e pubblicitario ecc), <u>tre preventivi di spesa indipendenti e comparabili</u> . I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente (capofila/partner), devono	

	essere presentati su carta intestata dei fornitori, con appositi timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;	
6	<u>Autorizzazioni varie</u> (amministrative e sanitarie) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di cooperazione, qualora pertinenti, ovvero impegno ad acquisirle entro la data di chiusura del progetto;	
7	<u>Altra documentazione</u> ritenuta utile anche ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità e di valutazione;	

14.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

1	Dichiarazione “De Minimis” (reperibile tra i Documenti Utili del bando) resa da parte del soggetto capofila e da ciascun partner per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via PEC al Settore competente
2	In caso di aggregazione non formalmente costituita alla data di presentazione della domanda di sostegno, Accordo di Cooperazione debitamente sottoscritto e registrato;
3	Copia titoli di disponibilità degli immobili per gli interventi riferibili ai costi diretti. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all’art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
4	Nel caso di persona fisica non impegnata in un’attività economica al momento della richiesta di finanziamento, dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di regolare costituzione dell’impresa e sua iscrizione nei registri della Camera di Commercio.
5	Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell’OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell’informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del Gal Sila Sviluppo tramite òa pec silasviluppo@gigapec.it.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

15. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE DEL BANDO

Ai fini di adeguata pubblicità, l’avviso della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell’area d’intervento del GAL Sila Sviluppo, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all’Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galsila.it, unitamente agli allegati sopra descritti.

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari> Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL Sila Sviluppo - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Casali del Manco, Spezzano Piccolo (CS) – tel. 0984/431064 – fax 0984/431064 e-mail info@galsila.it nei seguenti orari: 8.30/12.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

16. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento si rimanda del regolamento (UE) n. 809/14.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.